

San Sabino, martire. A Minya in Egitto, san Sabino, martire, che, dopo aver patito molto, morì infine gettato nel fiume.

3°C 16°C  
Il Sole Sorge 6:27 Tramonta 18:16  
La Luna Sorge 7:53 Cala 22:37

**NUOVA APERTURA!  
PRESTITI PERSONALI**

**FIDITALIA**

**ROVIGO  
0425.1540719  
PREVENTIVI GRATUITI**

SOCIETÀ GENERALE GROUP  
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni contrattuali si veda l'IEBCC in Agenzia o su Fidelity.it. Le Agenzie operano quali intermediari del credito in esclusiva. Salvo approvazione Fidelity.

**ALLA SQUADRA  
DI GIURISPRUDENZA  
IL PREMIO "CIM"  
PER LA MEDIAZIONE**

Gara tra universitari  
Team di cinque studentesse  
Astolfi a pagina V



**Cultura**  
Ambra porta  
ad Adria una  
storia femminile  
di emancipazione  
A pagina XI



**Tennis**  
Gaibledon e il Veneto Open  
dicono addio a Confindustria

Gaibledon e il suo Veneto Open diventato Wta 125 di tennis grazie a Confindustria Veneto Est dice addio alla sponsorizzazione.  
A pagina X

# «Il prefetto farà togliere i velox»

► L'associazione Altvelox ha incontrato Clemente Di Nuzzo: «Verrà attuato il decreto Salvini sui rilevatori di velocità»  
► L'onorevole Ambrosi ha chiesto al rappresentante del Governo l'immediata rimozione di quelli installati a Bosaro e Giacciano

L'associazione Altvelox e l'onorevole Alessia Ambrosi, di FdI, sono stati a confronto con il prefetto Clemente Di Nuzzo. E se la deputata ha chiesto l'immediata rimozione dei rilevatori di Bosaro e Giacciano che perderebbero l'ottanta per cento dei ricorsi, l'associazione stessa spiega di aver avuto dal prefetto l'assicurazione che non appena arriverà il decreto Salvini sui sistemi di controllo della velocità, lo applicherà facendo disinstallare tutti gli impianti che diventeranno non a norma rispetto appunto alle novità di legge in materia.



Scarazzatti a pagina III TAGLIO DI PO Uno dei velox segati

## Ultimo tentativo per evitare l'Iras "privatizzato"

► Incontro tra sindacati e commissario del Comune con al centro la casa di riposo

Cgil, Cisl e Uil chiedono al commissario del Comune, Gianfranco Tomao, di fermare la privatizzazione dell'Iras, per meglio dire l'affidamento a privati della gestione della casa di riposo di San Bortolo. E Tomao ha preso atto, studiata anche la situazione, di tutta la vicenda, così si confronterà anche con il prefetto Clemente Di Nuzzo (che l'ha sempre seguita in prima persona) per vedere se è possibile intanto fermare la procedura di appalto che sta partendo.

Barion a pagina V

**Rovigo**  
I soldi destinati  
agli stradini finiti  
sul capitolo "neve"

Le piogge di questi giorni hanno ridotto le strade di Rovigo a un colabrodo, ma si scopre che i soldi per gli stradini sono stati messi sul rischio neve.

A pagina IV

## Lendinara Il centenario del martire del fascismo



## Una scultura per ricordare Matteotti e il primo rapimento in Polesine

LENDINARA Il sequestro di cui fu vittima Giacomo Matteotti il 12 marzo del 1921 è ricordato dalla scultura inaugurata ieri a Lendinara accanto alla chiesa di San Rocco, dove i suoi rapitori lo rilasciarono. A realizzarla, lo scultore Alberto Cristini.

Bellucco a pagina II

## Adria Niente treni sino ad agosto: tutti in pullman

Il servizio ferroviario Rovigo-Adria-Chioggia sarà sospeso da aprile ad tutto agosto per consentire attività propedeutiche al subentro della nuova impresa ferroviaria, Trenitalia, nonché parte dei lavori per l'implementazione del nuovo sistema di comando-sicurezza della circolazione Ertms-L2. Il servizio sarà sostituito da autocorriere e non è escluso però uno stop più lungo, fino a maggio 2025.

Fraccon a pagina VI

## Porto Tolle Vongolari: 20mila firme per gli aiuti

È ben oltre quota 20mila firme la petizione lanciata da Serena Negri, consigliera del gruppo di opposizione e pescatrice portotollese, che in poco più di 10 giorni è diventata una delle iniziative più popolari su change.org (la piattaforma globale a cui si rivolgono persone ed organizzazioni di tutto il mondo che permette di far conoscere temi di interesse specifico ad un pubblico vastissimo): prima nella categoria "lavoro", terza a livello nazionale.

Campi a pagina VII

## Ceneselli Angelo Gazzi si ricandida a sindaco

Il sindaco Angela Gazzi punta al bis e annuncia la ricandidatura alle elezioni comunali di giugno. Il sindaco sottolinea che le proposte del programma del 2019 si sono trasformate in interventi concreti: «Abbiamo migliorato la comunicazione con i cittadini introducendo la nuova app istituzionale, preziosa soprattutto per le notifiche immediate».

Garbo a pagina VIII

## PRESTITI PERSONALI CESSIONE DEL QUINTO

Per dipendenti e pensionati fino a 90 anni a scadenza piano

■ PREVENTIVO **GRATUITO**  
■ CONSULENTE **DEDICATO**

**FIDITALIA**

SOCIETÀ GENERALE GROUP

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "IEBCC" presso la Sede, le Aree Territoriali, le Agenzie aderenti all'iniziativa o reperibile nella sezione trasparenza del sito www.fidelity.it. Le Agenzie operano quali intermediari del credito in regime di esclusiva con Fidelity. La valutazione del merito creditizio dell'operazione è soggetta all'approvazione di Fidelity Spa

**NUOVA APERTURA!**

**ROVIGO**  
Via Umberto I, 24/D  
**0425.1540719**

## Castelmassa Sorpresi a rubare: tre giovani condannati

Erano stati beccati pronti a razzare un'abitazione di Castelmassa, arrestati grazie anche alla tempestiva segnalazione di un vicino di casa ed alla pronta risposta dei carabinieri. Ieri Glenaro Stankova, 21 anni, Giuliana Dordevic e Hanifa Mijajlovic, di 23 e 21 anni, tutti di origini bosniache e residenti a Castelbaldo, sono stati condannati per tentato furto aggravato.

A pagina IX



## Viabilità, le polemiche

### IL PROBLEMA

ROVIGO «Chiedo la rimozione degli autovelox posti irregolarmente a Giacciano con Baruchella e Bosaro». La deputata di Fratelli d'Italia, Alessia Ambrosi, si è così espressa davanti al prefetto Clemente Di Nuzzo alla presenza anche dell'associazione AltVelox che si batte per la difesa degli utenti della strada. Ambrosi in precedenza aveva spedito una lettera al prefetto nella quale aveva richiesto l'immediata revoca dell'autorizzazione dei rilevatori elettronici della velocità, spiegando che «mi risulta che i Comuni di Giacciano con Baruchella e Bosaro siano stati autorizzati dalla Prefettura a installare e utilizzare dei rilevatori elettronici della velocità di tipo fisso a contestazione differita, sulle strade di loro pertinenza. I dati in possesso dicono che i suddetti autovelox stanno pesantemente sanzionando gli utenti. Dai numerosi ricorsi presentati in questo ultimo anno, praticamente tutti accolti, è emerso che questi rilevatori non abbiano la prevista omologazione e approvazione, oltre al fatto che sono stati installati su strade prive dei previsti requisiti, in assenza di un elevato tasso di incidentalità».

Anche AltVelox ha chiesto a Di Nuzzo che vengano tolti gli autovelox fuorilegge e dichiarati illegali da numerose sentenze. Si tratta di un'associazione no profit, di natura tecnico-legale autonoma, supportata da un gruppo giovane di avvocati, consulenti penali e civili, tecnici ed ex appartenenti alle forze di polizia. «Ricordiamo che questi autovelox sono quelli che più stanno sanzionando gli automobilisti e che a ogni ricorso si vedono annullare le sanzioni emesse, il tutto con doppio danno, quello alla collettività e quello alla macchina della giustizia sommersa solo negli ultimi anni da circa tremila ricorsi, accolti per l'80% dei casi», afferma Gianantonio Sottile, vice presidente dell'associazione Miglior tutela Altvelox - la normativa sull'utilizzo dei sistemi di rilevazione automatica della velocità è divenuto negli ultimi anni lo strumento per molte amministrazioni pubbliche per fare cassa, a discapito di chi percorre, soprattutto per lavoro, le strade».

### IL PUNTO NODALE

Sottile entra sul tema più rilevante. «Finalmente siamo riusciti a parlare di persona con il prefetto, il quale ci ha risposto che è in attesa del decreto Salvini, relativo alla stretta sugli autovelox. Questo provvedimento metterà un freno ai dispositivi di rilevamento della velocità, sui tratti di strada a 50 chilometri orari. Il



# «Il prefetto farà togliere gli autovelox irregolari»

►L'associazione Altvelox e l'onorevole Alessia Ambrosi sono stati a confronto con Clemente Di Nuzzo: darà seguito al decreto del ministro Salvini sui rilevatori

ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture è pronto a varare il decreto per una omologazione nazionale degli autovelox. Una volta che questo entrerà in vigore, la Prefettura di Rovigo si attiverà per togliere i velox irregolari. È stato comprovata l'assenza di un elevato tasso di incidentalità. La circolare del ministero dell'Interno del 2 ottobre 2002, articolo 2, detta i criteri che i prefetti devono rilevare, per la determinazione dei tratti di strada in cui è possibile l'utilizzo di dispositivi e mezzi di controllo del

**GIACCIANO E BOSARO, L'80 PER CENTO DELLE MULTE ANNULLATE DOPO I RICORSI**



STRADE L'autovelox di Bosaro mentre veniva reinstallato in estate e sopra quello di Volta Scirocco

traffico. Tra questi vi è appunto l'elevato tasso di incidentalità».

Vi sono poi casi come quello della Polizia locale di Porto Tolle che ha emesso una multa per il superamento del limite di 1,86 chilometri orari, sulla strada provinciale 37 tra Porto Viro a Ca' Zuliani. Nella multa, però, non è stata scritta la velocità cui andava l'auto, ma è stata citata solamente la riduzione del 5%. «La multa in questo caso sarebbe impugnabile - precisa AltVelox - solo che visto che si tratta di sanzioni di 50 euro, è più costoso fare ricorso (43 euro di pratica iniziale al giudice di pace) che pagare subito. Anche su questo i Comuni fanno leva. Infatti la maggior parte delle multe da velox è di importi bassi, che tutti i conducenti preferiscono pagare subito, piuttosto che arrampicarsi in procedimenti giudiziari».

Marco Scarazzatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Otto impianti abbattuti con i raid fatti da Fleximan

### SICUREZZA

ROVIGO Il "bottino" di Fleximan in Polesine è di otto velox abbattuti. Il primo, nella notte fra il 18 e 19 maggio, fu l'impianto al chilometro 51 della Statale 16, a Bosaro, colpito poi una seconda volta dopo la sua nuova installazione il 19 luglio. Per due volte è stato segato anche quello sulla Regionale 482 Altopolesana a Baruchella, attivo dal 12 aprile e abbattuto il 29 maggio e il 2 novembre, così come è "caduto" due volte l'impianto sulla Provinciale 46 a Mazzorno Destro, il 6 agosto e la notte di Natale, quando è stato colpito anche quello a Corbola, sulla Regionale 495. L'ultimo a cadere, nella notte tra il 3 e il 4

dionale del territorio di Rosolina, poco distante dal ponte sul Po di Levante, puntato verso chi procede in direzione Venezia. Una serialità che sembra frutto anche di un effetto emulazione, perché seppur la dinamica dei raid sia stata sempre la stessa, potrebbero non essere state sempre le stesse mani a impugnare il flessibile per tagliare gli otto pali di netto.

### LA MAPPA DEI RILEVATORI

La mappa completa dei velox attivi in Polesine non è facilmente reperibile, tuttavia quando la Prefettura ha autorizzato l'ultimo degli impianti installati in Polesine, a Baruchella, ha effettuato una ricognizione di tutti quelli autorizzati sulle strade della pro-

gionali, 25 sulle Provinciali. Si tratta, va precisato, non del numero dei velox attivi, ma di postazioni autorizzate. Nel dettaglio, partendo dalle Statali, sei sono sulla Romea: uno ad Ariano, due a Taglio di Po, due a Porto Viro e uno a Rosolina, e sei anche sulla Statale 16, a Rovigo, ad Arquà, a Bosaro, a Polesella, a Canaro e a Occhiobello. Ben otto sulla Regionale 6 Eridania, tre a Stienta, uno a Occhiobello, uno a Ficarolo,

**SONO AUTORIZZATI 66 IN POLESINE DALLA PREFETTURA, MA SOLTANTO UNA PARTE RIDOTTA**



uno a Salara, uno a Calto e uno a Castelmassa. Otto anche sulla Regionale 482 Altopolesana: uno a Giacciano con Baruchella, l'ultimo installato, uno a Melara, uno a Bergantino, uno a Castelnovo Bariano, uno a Castelmassa, tre a Ceneselli. Quattro, invece, sulla regionale 88 Rodigina: uno a Rovigo, uno a Villanova del Ghebbo, due a Lendinara. Sulla Regionale 443 Rovigo-Adria sono cinque: uno a Rovigo, due a Villadose e due ad Adria. Sulla Regionale 495 di Codigoro sono tre: uno ad Ariano, uno ad Adria e uno a Corbola. Ad Adria anche quello sulla Regionale 516 Piovese. Riguardo alle Provinciali, le postazioni fisse autorizzate sono sulla Sp 1 a Badia, sulla Sp 3 a San Martino, sulla Sp 12 a Bagnolo, sulla

29 a San Martino, sulla Sp 33 uno a Papozze e uno a Villanova Marchesana, sulla Sp 37 due a Porto Viro e uno a Porto Tolle, dove ne sono autorizzati anche ben cinque sulla Sp 38, con uno anche nel tratto di Taglio di Po, mentre sulla Sp 45 uno ad Adria e uno a Loreo, sulla Sp 46 uno a Taglio di Po, uno a Corbola e uno a Rosolina. Secondo la convenzione siglata ad agosto dalla Provincia con i Comuni dove sorgono rilevatori fissi sulle Provinciali, per la suddivisione degli introiti, sono però solo otto quelli in funzione: sulla Sp 17 a Lendinara, sulla Sp 45 a Loreo, sulla Sp 33 a Papozze, a Porto Tolle sulla Sp 37, a San Bellino sempre lungo la Sp 17, a San Martino sulla Sp 29, e a Taglio di Po sulla Sp 46 e sulla Sp 38.